

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI LAGONEGRO

DELIBERAZIONE n. 76 del 27 Febbraio 2019

L'anno Duemiladiciannove, il giorno ventisette del mese di Febbraio in Lagonegro (PZ), nella sede dell'Ordine Forense sita al primo piano del Palazzo di Giustizia, si è riunito il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, composto dai sigg:

| | | |
|---------------------|--------------|------------------------|
| 1) Avv. Gerardo | CAPPELLI | Presidente |
| 2) Avv. Mariateresa | LA FROSCIA | Consigliere Segretario |
| 3) Avv. Paolo | ALFANO | Consigliere Tesoriere |
| 4) Avv. Claudia | COLITTI | Consigliere |
| 5) Avv. Sebastiano | TANZOLA | Consigliere |
| 6) Avv. Pietro | INFANTINO | Consigliere |
| 7) Avv. Luciana | MORELLI | Consigliere |
| 8) Avv. Raffaella | MANZOLILLO | Consigliere |
| 9) Avv. Maria Pia | IANNIBELLI | Consigliere |
| 10) Avv. Eugenio | DI BISCEGLIE | Consigliere |
| 11) Avv. Giovanni | LEONASI | Consigliere |

Assume la Presidenza l'Avv. Gerardo Cappelli, assistito dalla Consigliera Segretaria avv. Mariateresa La Froscia.

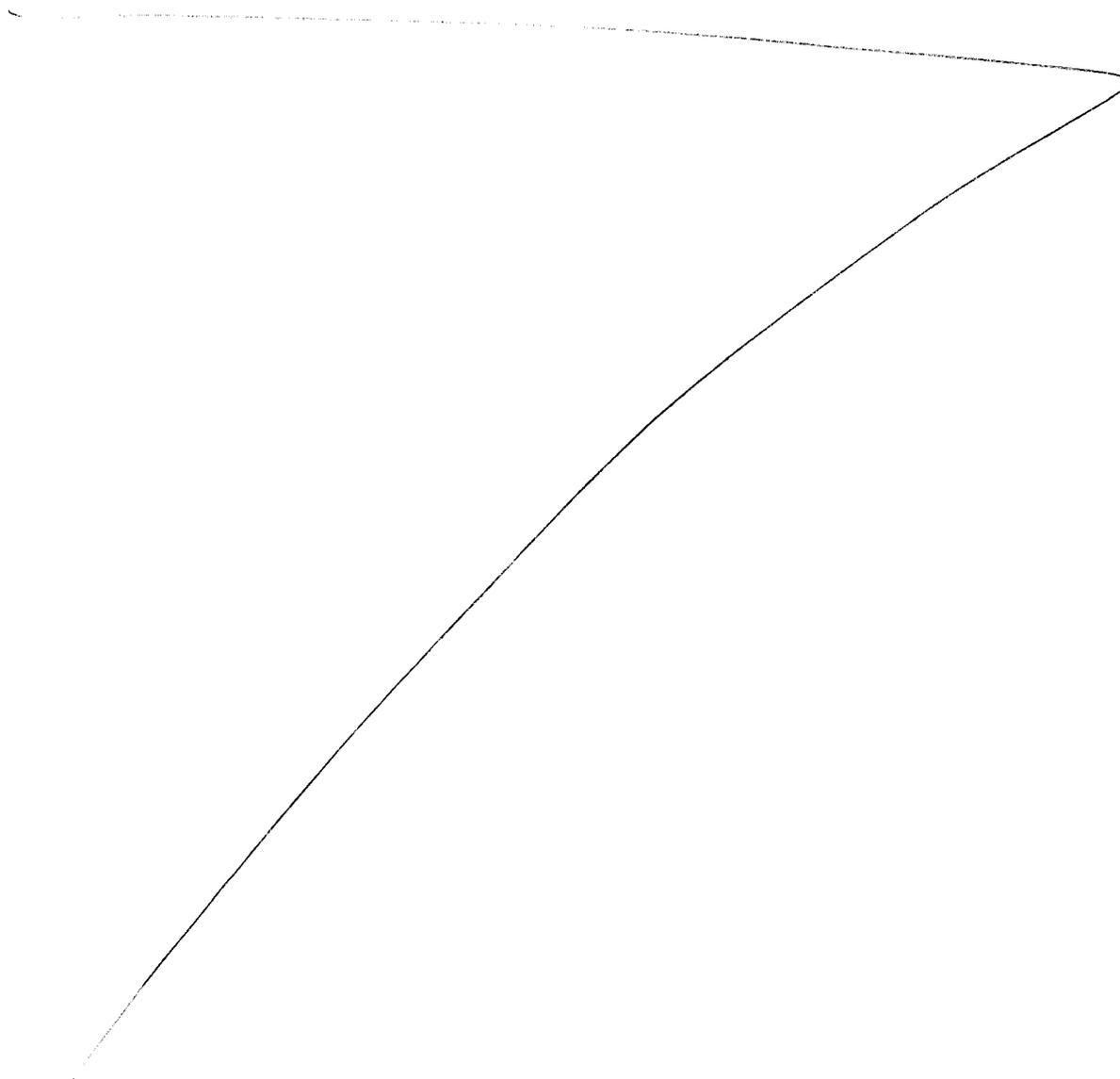
Risulta assente l'avvocato Eugenio Di Bisceglie.

IL PRESIDENTE

constatato che i presenti sono in numero legale per la validità della seduta, la dichiara aperta e invita l'avv. Claudia Colitti, referente del Consiglio dell'Ordine per la Sezione Lavoro e

Previdenza, a riferire in merito all'incontro avuto con i Colleghi che si occupano di tale materia.

L'avv. Colitti evidenzia che all'esito di tale riunione è stato redatto un documento che sintetizza le criticità della Sezione Lavoro e Previdenza, ne dà lettura e chiede che venga allegato alla deliberazione.



CRITICITA' SEZIONE LAVORO e PREVIDENZA

A seguito di numerose segnalazioni ricevute dai Colleghi Avvocati in relazione all'attuale assetto dei ruoli, all'andamento delle udienze e, soprattutto, ai tempi delle procedure della Sezione Lavoro e Previdenza oltre che alla prassi adottata in materia di liquidazione delle spese di causa, sempre in materia di previdenza e lavoro, si portano alla cognizione dell'Ordine degli Avvocati di Lagonegro i seguenti elementi di criticità :

1. a seguito della riassegnazione ai magistrati professionali dei ruoli di lavoro e previdenza, fino a quale mese fa gestiti anche da due GOP, si è verificata una **grave dilatazione dei tempi dei predetti procedimenti** ed una parallela riduzione delle udienze mensili dedicate a siffatti procedimenti (con effetti ulteriormente peggiorativi sui tempi di definizione attesi). Si annoti, a sintomo della particolare gravità della situazione, che la prima udienza della metà degli A.T.P. viene fissata a quasi un anno e mezzo di distanza dal deposito del ricorso e, per l'altra metà, a circa 8/9 mesi. E' evidente, senza tema di smentite, che tale situazione è in netto contrasto tanto con la *ratio* dell'istituto dell'accertamento preventivo quanto con la particolare tutela che ai diritti previdenziali e, soprattutto, di natura assistenziale è riservata da norme di rango costituzionale (anche in riferimento alla necessaria ragionevolezza dei tempi del processo che gli uffici giudiziari devono garantire);
2. soltanto a Lagongero, per quanto consta, con riferimento a cause per loro natura urgenti e sottoposte a riti speciali, contrariamente alla *ratio* della riforma del 2011 che impone di concludere la prima fase in un'unica udienza, è stata recentemente e pretoriamente introdotta un'ulteriore udienza filtro (salvo la casuale presenza di un consulente tecnico all'udienza stessa), che impone un ulteriore rinvio per la convocazione dell'ausiliario del giudice nominato nell'occasione. Sempre e solo nel nostro Tribunale nella fase post Atp si assiste a reiterati rinvii, operati più volte negli stessi fascicoli allo stato e spesso con periodi di rinvio ad un anno. In altre cause previdenziali si assiste alla diluizione delle prove in più udienze distanti tra loro di qualche anno. I rinvii sono mirati a procedimenti già maturi per la decisione che proprio per la celerità che dovrebbe caratterizzare il giusto processo non potrebbero mai essere riuniti ad altri che si trovano in altra fase del giudizio da trattare all'udienza del fissato rinvio. Sul punto è auspicabile che al più presto ciò venga riconsiderato avvalendosi dello strumento dell' "Ufficio del Processo" la cui finalità è proprio quella di sgravare il carico di lavoro dei magistrati professionali (spesso oggettivamente inesigibile);
3. è assolutamente necessario che i Giudici vigilino sul rispetto dei tempi di deposito delle relazioni peritali dei propri ausiliari che spesso vengono prodotte con mesi di ritardo;

IL CONSIGLIO

udita la relazione della Consigliera Delegata per la Sezione Lavoro e Previdenza;
con voti unanimi espressi nelle forme e termini di legge,

D E L I B E R A

di far proprio il citato documento (che forma parte integrante di questo atto) e dispone che copia della presenta delibera venga inviata al Presidente del Tribunale di Lagonegro e ai Magistrati titolari dei ruoli Lavoro e Previdenza, nonché pubblicata sul sito internet dell'Ordine.

Manda al Presidente per gli adempimenti del caso.

La Consigliera Segretaria

f.to Avv. Mariateresa La Froscia

Il Presidente

f.to Avv. Gerardo Cappelli

COPIA CONFORME



Il Presidente
Avv. Gerardo CAPPELLI